Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XIII Legislatura

XV SESSIONE ORDINARIA

158ª SEDUTA PUBBLICA

Martedì 16 settembre 2003 – ore 17.30

O R D I N E D E L G I O R N O

I - COMUNICAZIONI

II - LETTURA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 83, LETTERA D), E 153 DEL REGOLAMENTO INTERNO, DELLA MOZIONE:

N. 234 - Controllo sull'attività delle banche concessionarie sui progetti della legge numero 215 del 1992 ('Azioni positive per l'imprenditoria femminile').

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che:

- nel mese di maggio 2002, con atto ispettivo rivolto all'Assessore per l'Industria, era stato chiesto di porre in essere iniziative urgenti per l'assegnazione dei contributi a fondo perduto della legge n. 215 del 1992;

- si trattava della legge 'Azioni positive per l'imprenditoria femminile', la cui gestione è stata affidata dal Ministero delle Attività produttive all'Assessorato regionale dell'Industria, che per l'istruttoria delle domande si è avvalso della collaborazione di selezionate Banche concessionarie;

- la legge, come è noto, prevede l'assegnazione a fondo perduto a progetti che presentino migliori punteggi relativi a criteri di priorità, tra i quali il numero di nuovi occupati rispetto agli investimenti ammessi;

- il suddetto indicatore è stato utilizzato in molti progetti in maniera strumentale, al mero fine di ottenere il contributo, prevedendo la possibilità di un occupato ogni 12 mila euro circa di

investimento, una proporzione assolutamente irrealizzabile nella realtà dei costi del mercato del lavoro;

CONSIDERATO che:

- il raggiungimento a tutti costi dell'obiettivo 1, con le proposizioni sopra descritte, rischiava di vanificare la valenza di tantissimi altri, progetti che sarebbero stati scavalcati da altri peraltro irrealizzabili;

- le banche concessionarie, nell'espletamento della propria funzione istruttoria, si stanno limitando a rilevare solo gli errori formali dei progetti tralasciando l'analisi della validità tecnico economica delle attività proposte, che non può prescindere dalla corretta valutazione del numero dei dipendenti che l'attività potrà impiegare;

RILEVATO che:

- l'ABI ha dato indicazione a tutte le banche concessionarie di procedere con l'istruttoria attenendosi ai criteri di valutazione applicati ai progetti presentati sulla legge n. 488 del 1992, ponendo l'accento sulla necessità di effettuate un'attenta analisi della congruità del numero dei dipendenti attivabili dall'iniziativa;

- le indicazioni suddette hanno raggiunto gli uffici preposti delle banche concessionarie con molto ritardo, arrivando sostanzialmente ad istruttorie quasi ultimate;

PRESO ATTO che:

- una siffatta eventualità comporterebbe l'approvazione di progetti validi solo sulla carta, togliendo risorse a iniziative sostenibili dal punto di vista economico finanziario e di sbocco di mercato;

- ciò vanificherebbe le finalità della legge di promozione dello sviluppo della piccola e media impresa, finanziando progetti realistici, stilati sulla base di studi di fattibilità, mirati oltre che all'incremento degli occupati, anche all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, alla ricerca di nuovi mercati, e di tanto altro;

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

- a porre in essere tutte le iniziative valide a sollecitare le Banche concessionarie ad attenersi alle indicazioni dettate dall'ABI per la prosecuzione dell'attività istruttoria dei progetti e l'assegnazione del relativo punteggio, per scongiurare, alla luce di quanto premesso, l'ennesimo sperpero di risorse comunitarie, nazionali e regionali, e l'ennesimo fallimento dei regimi di aiuto alle imprese, causa di insuccesso, per tutti (Stato, Regione, politici, consulenti, imprenditori, lavoratori e cittadini);

- ad incrementare ulteriormente i fondi destinati a tale legge, permettendo il finanziamento certo di quei programmi di investimento formulati seriamente e con professionalità, che tengano conto delle reali condizioni economiche di mercato in cui operano.

(29 luglio 2003)

LO MONTE - BASILE - D'ANTONI -SBONA

III - SVOLGIMENTO DI INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DELLA RUBRICA: "TERRITORIO E AMBIENTE".

IV - SVOLGIMENTO DI INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DELLA RUBRICA: "BILANCIO E FINANZE".

V - SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DELLE PROPOSTE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA (Doc. 1)

Relatore: il Presidente

VI - ELEZIONE DI QUATTRO COMPONENTI DEL COMITATO AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE DEL FONDO DI ROTAZIONE PER IL COMMERCIO ISTITUITO PRESSO L'IRFIS CON L'ART. 9 DELLA LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 1978, N. 26.

VII - ELEZIONE DI TRE COMPONENTI DEL COMITATO AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE DEI FONDI ISTITUITI PRESSO L'IRFIS PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PREVISTO DALLA LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 1981, N. 96.

VIII - ELEZIONE DI NOVE COMPONENTI DELLA CONSULTA REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE E DELL'IMMIGRAZIONE.

IX - ELEZIONE DI UNDICI COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE.

X - ELEZIONE DI NOVE COMPONENTI DEL CONSIGLIO REGIONALE PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI.

XI - ELEZIONE DI TRE COMPONENTI DEL COMITATO PER LA GESTIONE DEL CENTRO REGIONALE PER LA PROGETTAZIONE, IL RESTAURO E PER LE SCIENZE NATURALI ED APPLICATE AI BENI CULTURALI.

XII - ELEZIONE DI TRE COMPONENTI DEL COMITATO PER LA GESTIONE DEL CENTRO REGIONALE PER L'INVENTARIO, LA CATALOGAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE GRAFICA, FOTOGRAFICA, AEROFOTOGRAFICA, AUDIOVISIVA.

XIII - ELEZIONE DI SEI COMPONENTI ESPERTI DEL COMITATO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE SPORTIVA.

XIV - ELEZIONE DI TRE MEMBRI DEL COMITATO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE SPORTIVA SCELTI TRA I COMPONENTI DEI CONSIGLI PROVINCIALI SCOLASTICI.

XV - ELEZIONE DI CINQUE COMPONENTI DELLA CONSULTA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE.

XVI - ELEZIONE DI TRE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLO IACP DI PALERMO.

XVII - ELEZIONE DI TRE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLO IACP DI CATANIA.

XVIII - ELEZIONE DI UN COMPONENTE DEL COMITATO DIRETTIVO DELL'AZIENDA MEZZI MECCANICI DEL PORTO DI MESSINA.

XIX - ELEZIONE DI TRE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ISTITUTO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E AGGIORNAMENTO EDUCATIVI.